

# L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

**INSEGNAMENTI.**  
 In terza pagina, sotto il titolo del giornale: **comunicati, necrologi, dichiarazioni, corrispondenze, telegrammi, ecc.**  
 In quarta pagina: **la vita.**  
 Per più istruzioni premiate da un premio.  
 Direzione ed Amministrazione  
 Via Prelettrata, 8

## DEMOCRATICI CRISTIANI

Subito dopo il 1870, qua e là, vi furono delle manifestazioni isolate di sacerdoti, i quali espressero delle idee non conformi alla politica del Papato nel nuovo ordine di cose. Furono ripresi, anzi isolati, presto repressi, e seguiti da ritrattazioni più o meno sincere. Ma poi un movimento fra il clero contro il potere di papa, per riavere il potere temporale, si fece più largo; anzi fu di giorno in giorno affermandosi in modo tale, da essere ora da tutti abbandonata, la lotta per riaffermare una sovranità impermissibilmente perduta.

Ma oggi, oggi nessuno più pensa di ridare al Papa quel potere che su Roma ebbe e conservò per alcuni secoli.

In questo stato di cose, il partito cattolico, costituito in gran parte di elementari, ma colti, attivi e battagliari, sentì il bisogno di nuova supremazia e di nuova allora i suoi guardi sulle amministrazioni locali; prendendo, a poco a poco, parte alle lotte elettorali per avere nelle sue mani i comuni e le provincie.

Vano e perdente; però ebbe sempre bisogno di alleanza con partiti affini, altrimenti le sconfitte sarebbero state sionce quasi in ogni luogo.

Non contento di ciò, anelante sempre di estendere la propria autorità e la propria influenza, prese parte finalmente alle lotte politiche, tanto che qualche suo rappresentante è ormai fra i membri della Camera elettiva.

Però, in questa sua cammino, avendo pure una mira determinata, fu sempre vacillante. Sembrò che la sua divisa fosse: essere e non essere; parere e non parere; volere e non volere; fare il saggio e nascondere il braccio. Il partito clericale, sotto l'assoluta direzione di persone dubbiose e incerte, ha mostrato sempre questo tentennamento ogni qual volta volle fare qualche strappo ai comandi tassativi del Papa, i quali ripudiarono qualsiasi contatto col Governo usurpatore.

Questa incertezza ha stupito, e ha stupito, specialmente i giovani, i quali da tempi nuovi impararono a giudicare con larghezza d'idea e a formare dei sentimenti un po' diversi da quelli che avevano appreso gli avi.

Scrisse in tal modo il partito democratico cristiano più ardito e più battagliero, il quale, in breve tempo, raccolse nel suo seno intellettuali eletti, subbene giovani.

E così anche fra i cattolici militanti si creò un certo contatto col nuovo.

La principio fu possibile un accordo, una via in comune senza pesanti discordie. La disciplina, forte fra i clericali, vale a tenere unite per alcuni anni le due correnti. Ma il dissidio doveva, una volta o l'altra, manifestarsi e giunse infatti, se non improvviso, certo precipitato dalla lettera del Pontefice, discussa in questi di.

I demo-cristiani invero hanno posto la loro questione con chiarezza precisa e accesa. Essi dichiararono: ossequio al Papa in tutto ciò che riguarda la morale e la religione; indipendenza assoluta nelle questioni politiche, amministrative e sociali.

Non possiamo che esprimere tutta la nostra ammirazione, e tutta la nostra simpatia ai giovani dissidenti. Essi avranno, e otterranno, la vittoria, anche perché alcuni battaglie, su medesima esigenza del Papato, furono vinte da cattolici d'altre nazioni.

Solo, è necessaria la perseveranza, la quale vien data dalla fede che sente

## Il dormitorio popolare di Milano

**Poi senza letto**

Milano s'arricchisce d'un nuovo istituto per assoprire alla dolente moltitudine del peggio fatto, un asilo igienico e a buon mercato, insieme ai mezzi più moderni, forniti a prezzi mitissimi, di pulizia della persona e degli indumenti. E' il «Dormitorio popolare» inaugurato in questi giorni fuori Porta Romana, in posizione salubre, doviziosa con la campagna.

L'edificio dall'apparenza esteriore sobria e severa, consta di un piano solo un piccolo corpo, guastato forse, come appartamento al direttore. Vi sono due entrate, una per uomini e l'altra per donne. Vi è una sala d'aspetto, fornita di panche e sedie, ampia e ariosa e illuminata a luce elettrica. Questa sala comunica con la camera per bagni e doccia e con la sala per lavarsi. Un'altra mette nel corticello dei balconi da alloggio; sono sedici, lunghi 27 metri e larghi 6, contengono ciascuno, nel riparto uomini, 36 letti. Per le donne invece i posti sono limitati a 110.

I dormitori sono riscaldati a vapore. I letti, disposti in due file laterali, sono a rete metallica. Il salone è illuminato da quattro fiamme elettriche, sempre accese, e il pavimento è di mattonelle di cemento lucido.

**La sala di pulizia**

E' ampia, munita di calorifero e illuminata a giorno: conta una batteria di 24 lavabi, è fornita di asciugatoi robbili e di un servizio completo di «toilette» a due posti. In fondo una lunga fila di lavapedi, sistemi modernissimi, con acqua fredda e calda a piacere del bagnante.

Il salone per doccia, con pagamento lucido e ricca illuminazione, è diviso in otto stanzini da doccia, con due parti distinte; il getto vien dato secondo un sistema facile e modernissimo. — Acqua fredda e calda. Il salone conta una fila di vasche per bagno, ampie e profonde, di ghisa smaltata. La doccia conta ventotto cinque il bagno venti, i letti venti. I bagni sono a disposizione del pubblico, anche per chi non dorma nel locale.

I due reparti per uomini e per donne sono collegati da un lungo corridoio che mette nella sala delle macchine, una per l'illuminazione e l'altra per il riscaldamento; nella sala di disinfezione fornita di una sterilizzatrice a vapore e lastricata in asfalto, e nel guardaroba, dove gli indumenti vengono depositati dopo esser stati debitamente disinfestati.

Il salone delle latrine è fatto di stanzini piccoli e chiusi, con costruzione in marmo di Carrara; vi sono quattro sistemi di latrine ad acqua, modellati sugli ultimi trovati del genere.

Lo stabilimento ha pure una piccola sezione per ragazzi e famiglie complete; anche i coniugi però hanno l'obbligo di dormire divisi, in locali separati.

Una cosa merita speciale menzione: la costruzione dei cameroni sotterranei, scavati sotto i saloni, d'alloggio, e muniti di appositi esalatori ventilatori per mantenere sempre aria ottima nei dormitori.

E così Milano sempre più pensa a coloro che nella vita possono trovarsi in condizioni tristi e bisognose.

## Note d'Igiene Infantile

**Igiene dell'alimentazione generale**  
 (Continuazione V. N. 69)

Alimentazione nei fanciulli convalescenti. — Quando però i fanciulli siano guariti da una malattia, se domandano di voler mangiare esuberantemente bisogna opporvisi, in quanto che le forze del loro stomaco sono incapaci di digerire tutto quello che essi chiedono. In tali circostanze bisogna avere riguardo sì alla qualità, come alla quantità, cioè occorre che l'alimento sia facilmente assimilabile, e dato a piccole riprese ed in poca quantità; la qual cosa fa d'uopo che sempre sia praticata con i bambini, per cui sarà bene che siano abituati a mangiare ad ore determinate, cioè il loro appetito proceda regolarmente. Per ciò che ha attinenza alle digestioni nei bambini, di quando in quando si dovrà cambiare il genere di vitto loro, onde essi non si disgustino, ed, anzitutto, e per tal guisa perdano l'appetito. I fanciulli dovranno essere sorvegliati a loro mangiarci; si cercherà di dare loro il latte e non composto e senza latte, perché mentre ciò avviene più presto ed è voluta dalle leggi dell'educazione, è ancor utile ad essi stessi; avvegnachè masticano meglio e possono così compiere regolarmente ed adeguatamente la digestione. (Dott. L. Galigo, op. citata pag. 68)

**Alimentazione e nutrizione.** Si ponga mente poi che l'alimentazione e nutrizione non sono la stessa cosa e che bisogna bene distinguere nella dieta del bambino, altrimenti esso potrebbe dipendere gravemente nella salute, sino ad arrivare ad una emaciazione mortale. L'alimentazione, consiste nell'introduzione del cibo (alimento) nel nostro corpo; la nutrizione, consiste nell'assimilazione fatta dal nostro organismo del cibo che vi introduciamo bene masticato, e per ottenere quest'ultima si richiede una buona digestione dell'alimento ingerito.

Ora l'alimentazione può dare una nutrizione insufficiente per la quantità dell'alimento, ma può essere inefficace anche senza di ciò. E questo può accadere allorché la qualità del latte (o l'alimento lo genere), è molto scadente e si cerca di rimediare con l'alimentazione artificiale impropria, ed allorché lo svezzamento è prematuro, oppure quando il piccolo viene nutrito artificialmente fuo dalla nascita, con una qualità di cibo male scelta, per modo che la sua potenza digerente non bene sviluppata è insufficiente a digerirlo e renderlo assimilabile. Allorché il cibo per quanto conveniente, pure non è digerito per condizioni anormali del tubo gastroenterico, o quando la nutrizione dei tessuti organici è ostacolata in causa di qualche alterazione costituzionale, come ad es. la tubercolosi, la sifilide, la rachitide ecc., ed il fantolino deperisce, dovrà essere curato dal medico collettivamente.

(Continua.) V. Cosattini.

## Un termometro gratis

Le vibrazioni sonore dei fili telefonici o telegrafici risuonano di pratica utilità nelle osservazioni meteorologiche. Pare infatti che esse indichino con un vantaggio di almeno dieci ore sui termometri in uso, i cambiamenti di temperatura.

Nei fili le vibrazioni da est ad ovest segnano un abbassamento di temperatura; da nord a sud un rialzo.

luggia per sempre; e quando la mano di Floriano scese la capigliatura dalla faccia della povera morta per contemplarla, già d'orrore riconoscendo quel volto.

Intanto il corpo della misera giovanetta era stato adagiato sopra la spiaggia.

Improvvisamente un grido sollevò: — Ah, mia sorella!

E subito, facendosi largo tra la folla, il giovane popolano si precipitò sul cadavere urlando di dolore e di rabbia e balzandone con febbrile trasporto il volto e le mani.

La moltitudine, fittissima a tanto pietoso spettacolo, compassionava la defunta e il fratello, e questi, cessato dal basiare il corpo della fanciulla, scattò in piedi e con voce terribile proruppe, piantando sui circostanti due occhi iniettati di sangue:

— Sì, mia sorella, la mia povera, ed unica sorella che non ha voluto sopravvivere al suo disonore. Perché bisogna sapperle che quest'infelice, pochi di sono, tratta vigliaccamente in inganno, è rimasta vittima del più brutale oltraggio.

## UDINE

Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 18 alle 18.

## UDINE CHE LAVORA

### La Fabbrica saponi di Alessandro Nimis

**I sapini d'una massaja.**

Pochi giorni or sono stavo osservando la mia donna di servizio che, curva sopra una grande mestola, lavava un mucchio di biancheria.

Le camicie, le mutande, i fazzoletti passavano fra le sue mani che instavano in tutti i versi e venivano poi immersi nell'acqua e sbattuti con violenza contro l'assicella che serve da sgocciolatoio.

Vistasi osservata la buona donna mostrandomi i polpastrelli delle dita un po' corrosi e con qualche piccolo taglio esclamò: *saponi d'ardenti chelli di Nimis sciolati a l'è don!*

La brava massaja aveva ragione, quel pezzo di sapone doveva essere di qualità ben scadente per aver fatto tanto strazio delle sue mani.

Non ho di quale fabbrica fosse ma per sospetto non mi rimaneva che broccolare contro lo stabilimento che lo aveva prodotto.

Fuori Porta Venezia, passeggiavo ieri, dirigendomi pel viale che conduce a porta Villalta.

Proprio di fronte all'Asilo Marco Volpe mi addesse sotto gli occhi l'Insegna della Fabbrica Saponi del signor Alessandro Nimis e nell'istante medesimo mi sovvenni delle parole della mia domestica e dei suoi elogi ai prodotti del Nimis stesso.

Senza altro decisi di fare una visita alla Fabbrica.

Chiesto il permesso al gentile proprietario, questi si mise a mia disposizione ed incominciammo il giro della fabbrica.

Anzitutto diedi un'occhiata al magazzino delle materie prime, vale a dire i prodotti che servono a fabbricare il sapone.

Premetto che lo stabilimento Nimis produce i soli saponi da bucato e per industrie, quelli da toilette, profumati, richiedono però della vendita un torcicollo compensatore, perché la Ditta espone il proprio lavoro solo in Friuli e nella regione veneta.

Nel magazzino adunque si vedono dei grandi blocchi di grasso di bucato che il Nimis acquista in città e in Provincia e dei barili di grasso d'ossa (che viene dall'America) le quali materie vengono poi saponificate colla soda caustica.

Ed altri grossi barili si vedono ancora sovrapposti l'uno all'altro in quel magazzino: contengono olio di cocco, detto olio verde.

Ma per fare il sapone si vuole dell'altro: la resina, la pece greca (così chiamata che vien dall'America); quest'ultima serve di composizione per soli saponi resinati.

Anche la soda caustica viene ritirata dall'estero e precisamente dall'Inghilterra, in grandi botti cilindriche ben chiuse poiché è una materia che brucia le mani.

In un altro ampio stanzone vi è il Laboratorio dei falgognami i quali non fanno che continuamente

## APPENDICE

### FATALITÀ

Racconto originale italiano

A tale inaspettata accoglienza mormorò l'infelice con riso ebbete: — Eppure non mi respingerai così una volta; mi chiamavi anzi la tua cara Fernanda; ma quando verrai a cercarmi di nuovo, allora ti giuro che ti respingerò.

Non aveva ancora terminata la parola che un grido straziante fendè l'aria, poi cadde un tonfo nell'acqua, un gorgoglio, poi più nulla.

— Soccorso! urlò a un tratto una voce dalla spiaggia vicina; qualcuno si è buttato a mare.

Ma prima che venisse barca o alcun altro rispondesse all'appello, al soccorso, un uomo s'era accoppo fitto precipitato nell'acqua.

Era Floriano che, ascoltato il grido straziante e il successivo urlare al soccorso, in un attimo si era spogliato e

## I tumulti all'Università di Padova

I tumulti degli studenti universitari di Padova, all'anno provvisorio da parte del Rettore l'ordina di chiusura dell'Università.

Gli atti di vandalismo non tardarono molto a farsi notare, perché purtroppo: *senatoribus boni viri, senatus autem mala bestia.*

Gli studenti infatti presi ad uno ad uno sono tutti persone oneste ed educate; messi insieme invece, e specialmente per sostenere il più piccolo diritto o che essi credano tale, diventano forsennati e risentono subito la suggestione violenta che nasce come prodotta dal numero, dalla folla.

Così nei giorni scorsi come in mille altre occasioni la prima cosa che gli studenti dimostrano, fanno fu, quella di rompere oltre che le scatole anche i vetri ed i banchi, e tentarono di insediarsi nelle storiche campane per suonare quella campana che fece sentire i suoi rintocchi in altre occasioni ben più memorande.

Ma il pubblico che ama udire tanto e due le campane crede forse di più a quella che suonano i professori e guarda con atteggiamento ostile questi movimenti, che possono in origine avere molta ragione, ma che la perdono per via continuamente, ad ogni minuto che passa.

E' ben vero che molte volte il torto non è tutto dei giovani. Ma essi dovrebbero sempre badare di non perdere con disprezzo i proprii diritti, e quando dalla serietà che una buona causa richiede, quella simpatia dell'opinione pubblica che costituisce la base sulla quale si possono sostenere le proprie ragioni.

## Il procuratore generale Gisotti impazzito

**TENTA DI ANNEGARSI**

Si ha da Treviso che il comm. Gisotti, procuratore generale a Milano che sostiene l'accusa nel processo Olivo, che si trova da qualche tempo con la famiglia a villeggiare a San Belagio per rimettersi di una malattia mentale, tentò in un momentaneo accesso, di annegarsi nel Brentella.

Fu salvato, ma il suo stato di mente è gravissimo.

aveva spiccato un salto in mare per tentare di salvare l'infelice che stava in preda di annegarsi.

Quel grido gli era piombato come una fredda lama nel cuore ed egli si era sentito quasi trascinato a volare al soccorso.

Nuotatore espertissimo e coraggioso qual era, rompeva vigorosamente le onde per accostarsi dove, al chiaro di luna aveva scorta una forma umana comparire un momento a fior d'acqua.

Sulla spiaggia intanto erano venute raccogliendo gran folla e fra questa stavano commisti i giovinisti e le donne delle osterie, discesi tutti a sgomitare e in disordine dalla terrazza, senza sapere e comprendere di che si trattasse precisamente.

Un d'essi interrogava con voce chiacchiera e spezzata e gli occhi imbambolati: — Ma che ha voluto niente annegarsi il mio bravo Floriano?

E un altro di rimando che non si reggeva sulle gambe: — Ma senza dubbio! Non hai visto come era cupo!

E un terzo ghignazzava grossolano: — Ma non è un altro di rimando che non si reggeva sulle gambe!

## ESPLOSIONE IN UNA MINIERA

In una miniera a Drenkowa, vi fu una esplosione di gas grison. Dodici operai furono uccisi, altri feriti gravemente e 12 mancano.

## Un termometro gratis

Le vibrazioni sonore dei fili telefonici o telegrafici risuonano di pratica utilità nelle osservazioni meteorologiche. Pare infatti che esse indichino con un vantaggio di almeno dieci ore sui termometri in uso, i cambiamenti di temperatura.

Nei fili le vibrazioni da est ad ovest segnano un abbassamento di temperatura; da nord a sud un rialzo.

(Continua)

fabbricare casse di legno di ogni dimensione, a seconda cioè delle ordinazioni della clientela e vanno dalle piccole che contengono 20 chili di sapone e via via ai 30, 50, 60, 80, 100 e 150 chili.

Attraverso un piccolo cortile ed escono proprio nella

**fabbrica del sapone**  
che occupa un vasto e spazioso locale lungo circa cento metri e alto dieci.

A destra entrando, osservo un po' alta dal suolo, come in una specie di terrapieno, tre grandiose vasche profonde delle quali si eleva un fitto fumo vaporoso prodotto da materie in ebollizione.

Solo le caldaie in cui, unitamente alla lisciva, vengono gettate le materie prime che formano il sapone e miste fra loro a seconda della formula chimica.

Due operai, con delle lunghe pale di legno rimovono continuamente quella materia che bolle gorgogliando a 110 gradi di calore.

Pensavo con un brivido alla evanescenza di un operaio che dovesse precipitare dentro!

**Il sapone marmorato azzurro**  
Sono pochi anni che questo tipo di sapone è stato messo in commercio.

È il preferito delle donne di casa, è il loro ideale.

Immerso nell'acqua e soffiato sopra la biancheria produce una spuma bianca che rende le tele bianchissime.

È di conseguenza, il tipo che si smercia di più.

**Un ricordo dell'Esposizione**  
Chi non ricorda la mostra di Alessandro Nimis all'Esposizione Regionale e quell'immensa blocka di sapone marmorato azzurro che vi figurava, del peso di 20 quintali?

Tali sono i blocchi che producono continuamente queste infernali caldaie.

Ma la marmoratura azzurra è il punto più difficile, dicono così, del lavoro.

L'abilità è tutta lì: scegliere il momento preciso in cui la materia a furia di bollire è al giusto punto di cottura e gettarvi mescolando rapidamente il colore in polvere (oltremare blu) nella proporzione di un chilo ogni venti quintali di sapone.

Fatto ciò gli operai incominciano a vuotare la caldaia ed i recipienti di ferro infusi a lunghe portate.

Il liquido denso che bolle, continuamente, passa attraverso speciali canali formati da tavole e corre via scorrendo in certi grandi esconi chiamati «letti» che contengono da 5 a 20 a 50 quintali di materia.

Ripetenti i «letti» la materia, che è ormai sapone, resta ferma per 15 o 20 giorni onde si raffreddi e cioè a seconda della stagione.

**Del grande blocka al piccolo pezzo**  
Ed eccoci alle ultime operazioni.

Quando il blocka gigantesco di sapone si è raffreddato, il letto viene aperto, vale a dire il cassone di legno che è chiuso a mezzo di ganoli di ferro, si sfalda.

Due operai, segnano con una squadra i punti in cui dovrà essere diviso e poi con un lungo e forte filo d'acciaio lo tagliano in senso orizzontale prima, poi verticalmente.

Ne escono così dei blocchi da circa 25 chili che si trasportano, sopra alcuni grandi tavoli orizzontali.

Naturalmente il lettore capisce che il blocka, così, non ha gli spigoli regolari, non è perfetto.

Scorge in mezzo al tavolo una fenditura obliqua da cui esce un affilata lama d'acciaio. È questa una specie di pialla da falegname, rovesciata.

Sopra di essa l'operaio fa correre ripetutamente i blocchi da ciascun lato finché essi rimangono perfettamente squadristi.

Tutto quello che viene asportato dalla pialla va a finire in un cassone posto sotto al tavolo.

Squadristi i blocchi, si portano sopra il tavolo della tagliatura ove è posta una meravigliosa macchina, che ha un piano dove vien collocato il blocka.

Contro di esso si spinge un telaio formato di fili metallici rari o fitti a seconda della misura, i fili passano nel blocka fino all'estremità, un altro telaio patea ugualmente dal lato opposto ed eccone uscite i pezzi che vanno dai 60 ai 2000 grammi ciascuno.

Nimis ha aperto questo stabilimento nuovo ed è meraviglioso il cammino ascendente che ha compiuto la sua industria.

Egli non arriva mai ad evadere tutte le ordinazioni della sua vasta clientela, nemmeno che lo mangiassero, mi diceva ieri, il sapone!

Tanto che dovette desiderare l'impianto (ve ne sono già otto) di una nuova colossale caldaia che è in lavoro alla nostra Ferreria, la quale attende il fondo dalla Germania.

Sarà della capacità di 187 quintali di sapone, del diametro di metri 3,15, una meraviglia!

Vidi lo scavo già fatto in messo allo stabilimento e gli operai che lavoravano intorno al fornello.

Voll' ascendere per una scala di ferro nelle viscere della terra ed osservare boche dei forni dove un operaio attende a far costantemente fuoco.

Per poter far passare questa nuova caldaia il Nimis dovette far togliere il camino, in ferro che sovrasta il portone d'ingresso sul viale!

La mia visita era finita e mi congedai dal cortese sig. Nimis.

E quando presi in via del ritorno pensando a quanto avevo visto ed osservato mi rammentai delle parole della mia servente: *ohè di di Nimis a de bon!*

L. GIROVANO

**L'Avv. Pietro Capallani**  
al consiglio superiore del lavoro.

Si è aperta a Roma la nuova sezione del Consiglio superiore del lavoro, sotto la presidenza del ministro Rava il quale riasunse l'opera compiuta finora dall'Ufficio del Lavoro ed illustrò i temi principali sottoposti presentemente allo studio.

L'argomento principale del giorno trattava «L'istituzione dei provvisti per l'agricoltura».

Abbiamo il piacere di constatare il successo ottenuto nella discussione dell'Avv. Capallani che era relatore del progetto e che fece le seguenti proposte:

a) riaffermare i voti espressi in occasione del parere circa il disegno di legge di riforma dei provvisti industriali;

b) dare parere in massima favorevole al ricordato progetto Baselli cogli emendamenti suggeriti nella relazione al Consiglio e particolarmente i seguenti:

1. che iniziativa per l'istituzione dei collegi dei provvisti sia estesa anche a Comuni, ai Comuni agrari consorzi, società agrarie, società di lavoratori agricoli, sentite sempre il Comune dove risiederà il collegio;

2. che sia meglio determinata la competenza territoriale;

3. che la competenza della prima sezione del collegio per le controversie intorno al contratto di lavoro fra i provvisti e quelli che non hanno il possesso o il godimento del fondo da una parte e i lavoratori agricoli dall'altra e anche fra i lavoratori tra loro, sia determinata tanto per le funzioni di giuria, quanto per quelle di conciliazione;

4. che la competenza della seconda sezione del collegio per le controversie nascenti da contratti agrari sia illimitata, solo però per le funzioni di conciliazione;

5. che nelle liste elettorali dei provvisti siano compresi gli agenti ed i fattori;

6. che nel caso di richiesta unilaterale, la sezione adita debba officiare l'altra parte a deferenza la controversia;

7. che sia riservata al Governo la facoltà di affidare ai provvisti altre attribuzioni;

8. che sia fatto obbligo a ciascuna sezione di rimettere all'Ufficio del lavoro copia delle sentenze pronunciate.

Il relatore, che è anche rappresentante dei Comizi agricoli del Friuli, illustrò con ampiezza le proprie conclusioni e ne seguì un'ampia discussione specialmente sul punto fondamentale relativo all'astensione da darsi alla competenza dei provvisti. Tutti gli oratori si sono trovati d'accordo nel sostenere lo stralcio delle norme che riguardano il contratto agrario, limitando l'Istituto alle vertenze fra capitale e lavoro salariato, e su questo argomento si è esaurita la discussione.

**Gli abbonati al "Friuli"**  
possono avere la magnifica Rivista Fotografica Internazionale

**«La Fotografia Artistica»**  
diretta da A. Cominetti - Torino, con L. 11 annue.

È uno splendido fascicolo mensile di gran lusso, con superbe incisioni incollate nel testo che da sole superano il prezzo di ciascun fascicolo.

Contiene articoli pratici, ricette moderne di sviluppi, bagni di viraggio sfavaggio ecc. È una pubblicazione unica in Italia, che può gareggiare colle migliori dell'Estero.

**Consiglio Comunale**

I signori consiglieri sono convocati in seduta ordinaria il giorno di martedì 28 marzo corr. alle ore 14, per trattare i qui sotto indicati oggetti:

**Seduta pubblica**  
1. Comunicazione delle dimissioni del sig. Alessandro Nimis da consigliere comunale.

2. Comunicazione delle dimissioni da membro del Consiglio Amministrativo dell'Istituto Misio presentate dal sig. dott. Costantino Perusini e conseguenti deliberazioni.

3. Comunicazione delle dimissioni da membro del Comitato del Consorzio Ledra-Tagliamento presentato dal sig. cav. Arturo Malignani e conseguenti deliberazioni.

4. Comunicazione delle dimissioni da membro del Consiglio Amministrativo della Cassa di Risparmio presentate dal sig. Cudugnano ing. Enrico e conseguenti deliberazioni.

5. Giunta Municipale - Nomina di un assessore effettivo.

6. Nomina della Commissione per l'applicazione della tassa d'esercizio e rivendita.

7. Nomina del Presidente del Consiglio Amministrativo della Confraternita del Calzolaio in sostituzione del defunto Misio Pietro.

8. Assunzione a carico del Comune della tassa di Ricchezza Mobile sulle gratificazioni ai salariati - Il lettore.

9. Regolamento amministrativo e pianta organica per l'Ufficio elettrico - Il lettore.

10. Ratifica di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale a termini dell'art. 188 della legge Comm. e Prov.:

a) approvazione del capitolato d'appalto per la fornitura dei generi occorrenti al Comune per la refezione scolastica dal 1. marzo all'8 luglio 1905 a mezzo di licitazione privata. Deliberazione 27 gennaio 1905 N. 1284.

b) domanda alla R. Prefettura per avere l'autorizzazione di affidare per trattativa privata alla Ditta Catinella Cremonese in Cella la fornitura del pane per la refezione scolastica dall'8 marzo all'8 luglio 1905. Deliberazione 8 marzo 1905 N. 2454.

11. Proposta di adesione al Consorzio per la navigazione interna nella valle del Po.

12. Vendita dei tre palati ai numeri 9, 10 e 11 del canale Ledra-Tagliamento - derivazione di Trivignano.

13. Bilancio Preventivo 1905 del Civico Spedale.

14. Bilancio Preventivo della Congregazione di Carità per 1905.

15. Costituzione degli insegnamenti del Collegio Uccello come classi aggiunte della locale R. Scuola Normale Femminile.

16. Trasporti funebri - Proposta di modificazione alla deliberazione consigliere 11.25 maggio 1904.

17. Comunicazione dell'ordinanza della Giunta P. A. sul Bilancio Preventivo del Comune per 1905 e conseguenti deliberazioni a termini dell'art. 188 della legge Comunale e Provinciale.

18. Comunicazione dell'ordinanza della Giunta P. A. intorno alla nuova tabella di classificazione della tassa di famiglia e conseguenti deliberazioni a termini dell'art. 188 della legge Comunale e Provinciale.

**Seduta segreta**  
19. Concessione di gratificazione per una volta tanto a Regis Luigi già stradino comunale - Il lettore.

20. Concessione di esenzione per una volta tanto a Santa Ceschia vedova di Moretti Francesco era capo selcino - Il lettore.

21. Aumento del salario al capo stradino ed agli stradini comunali - Il lettore.

22. Collocamento a riposo ed assegno di pensione al sig. Luigi Comelli già commesso sanitario - Il lettore.

23. Provvistiamenti a favore della famiglia del fu Giovanni Parola ora impiegato municipale - Il lettore.

24. Concessione di buona uscita ad un musicante dispensato dal servizio.

25. Collocamento a riposo dell'usciere comunale Gordini Bonifazio e assegno di pensione.

26. Assegno di pensione alla signora Anna Parpan ved. Cantonini ora impiegata municipale in quiescenza.

**La conferenza di "Rosazza"**

Se la sera magra ore dell'Isola Tequico non era ieri sera grata, era peraltro abbastanza affollata di pubblico in cui predominavano le rappresentanze del sesso gentile. Udine intellettuale accorse ad ascoltare e ad applaudire Rosazza. All'apparire dell'oratore una bionda e rosea figura di donna, della fisionomia dolce e pensosa, scoppia un fervido applauso. Il prof. Momigliano pronunzia poche parole di presentazione e di ringraziamento. Noi non tenemmo certo di riassumere la conferenza *Commedia umana* che fu accolta con religioso raccoglimento, sottolineata nei punti più salienti dall'assenso unanime degli ascoltatori, interrotta a tratti da frequenti battimani. Rosazza che noi conoscevamo scrittore coraggioso e geniale, si è rivelata doctrice squisita semplice ed efficace, sobria di ogni ostentazione come di ogni ricchezza di effetto, e perciò appunto sovramente e fortemente audace.

Le osservazioni ricavate dalla vita vissuta costituiscono la trama del suo dire: ma quanti fini ricami di aneddoti, quanti arabeschi, immagini di episodi! Passano i quadri della nostra vita sociale, colti e riprodotti dal vero. Passano come la rapida e luminosa olografia gli arrivi della nobiltà, degenera stirpe di famiglie decadute che amariacopo in una vita livida e egoista ogni alto e nobile istinto; passano i procacciatori della politica arena aperta a tutte le ambizioni e a tutti gli appetiti più smodati; passano risaltando col filiero del maestro del naturalismo, le varie categorie della gente per bene cioè di quelle persone che hanno fatto gettito della loro anima naturale per assumere l'anima artificiale delle convenienze della buona società, hanno soffocato ogni palpito del loro cuore e Misero implacabilmente araghi ed danzano non la colpa, ma il non aver salvato le apparenze; passano i giornalisti che immemorati della missione della stampa l'avviliscono a mercimonio.

Passano le fazioni grandi e piccole quelle visibili ad ogni attento osservatore e quelle che si occultano e si ammantano e si appiattano a scudare le quali occorre caccia lunga e sagace. Ma Rosazza non è soltanto una negatrice della più parte dei valori della vita odierna; essa aspira all'entusiasmo apostolico di donna che conosce e sente i dolori umani ad un alto ideale di giustizia, e seppur trovare accenti di commovente nel rievocare le terribili giornate di Pietroburgo, gli orrori della guerra russo giapponese che fanno veramente dubitare del vantato progresso umano. Chiuse il suo dire con una volata lirica alla sincera fonte di salute a noi e alle nuove generazioni. Una lunga orazione coronò la chiosa.

Il pubblico conquistato e oggettivo manifestava all'eletta signora la sua ammirazione e la sua gratitudine.

Ci giungono troppo tardi per esser pubblicate oggi, anche le impressioni di una valente nostra collaboratrice che assistette alla conferenza.

Poiché è bene conoscere l'impressione che Rosazza ha fatto sopra il sesso gentile, pubblicheremo quelle note domani.

**In memoria del Prof. Federico Viglietto**

A tutte le Sezioni di Provincia dell'Associazione Agraria Friulana è stata diretta la seguente circolare:

A tradurre in atto il nobile e pietoso desiderio di numerosi agricoltori, di onorare con opera imperitura la memoria del prof. Federico Viglietto, il Consiglio dell'Associazione Agraria Friulana nella sua seduta del 16 corrente (in cui il compianto professore venne solennemente commemorato dal prof. Bonomi) deliberava di farsi iniziatore di una pubblica sottoscrizione per la raccolta delle somme che spontaneamente vengono offerte da ogni parte della provincia.

Ritornato agli iniziatori il compito di stabilire il modo migliore per raggiungere degnamente lo scopo, l'Associazione Agraria Friulana aprì la sottoscrizione con L. 200.

È affinché i veramente delle quote singole - destinate a formare il fondo speciale che prenderà il nome del tanto compianto, fervente ispiratore di tutti i più recenti progressi agrari friulani - possono farsi oltre che presso la sua sede, anche nei maggiori centri agricoli della provincia, nei quali pure egli si è tanto utilmente affaticato, l'Associazione Agraria mette a disposizione delle Istituzioni agricole friulane che ne faranno richiesta, appositi bollettari intitolati: «Sottoscrizione per onorare la memoria del prof. Federico Viglietto promotore delle Istituzioni agrarie friulane».

Le offerte dirette dovranno essere indirizzate all'Associazione Agraria Friulana. Una dimostrazione ispirata a sentimento di orgoglio di riconoscenza è tale da non esigere spiegazioni presso chi nell'ultimo ventennio ha seguito le vicende gloriose dell'agricoltura friulana, e noi confidiamo debba raccogliere larghi e generosi adesioni.

L'Associazione Agraria Friulana spera perciò di avere in codesta Presidenza non solo degli aderenti, ma dei validi cooperatori.

Il Presidente D. Poiesi.

**Per i fatti di Innsbruck**  
Offerte alla «Dante Alighieri»

Offerte precedenti L. 1088,80  
Raccolte dal sig. Vittorio Beltrame: Ronzoni Polibio L. 2; Racci Ambrogio 2; Roberto Cario 2; Riva Giuseppe 2; Bighini Giulio 1; Mattiussi Dott. Luigi 1; Colatta Romeo 1; A. Ramella 1; Ferrelli Massimiliano 1; Galliani Vittorio 1; E. Donatelli 1; A. Crovato 1; Croce Giuseppe 1; Piatti Silvio 1; A. Pedamonti 1; Gaetani Enrico 1; Piazza Luigi 1; Giorgio Battaglia 1; Annetti Alfredo 1; Martini Ernesto 1; Angelo Bandi 1; Tiziano Contin 1; Dalla Costa 1; Beltrame Vittorio. Ha offerta cont. 60, Schiavi Gio Batta 50, Grilloni Ulrico 50, N. N. 50, Tallon Giovanni 50, Carlini Giuseppe 10, Battistella Giuseppe 10, Zorzi Francesco 10, Corazzoni Vittorio 10. - Totale L. 1178,80.

Si scrisse fra i soci della Dante il sig. Dott. Luigi Mattiussi di Cossano.

**Servizio Radiotelegrafico vale per il prosopico di "Sicilia"**  
Dalle ore zero del giorno 23 Marzo 1905 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del prosopico «Sicilia» della Società di Navigazione Generale Italiana.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforio di Capo Sperone.

La tassa per parola è di lire 0,93, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

**Variazioni... sulla tassa d'esercizio**

Il Giornale di Udine di ieri dopo commentata la lettera al Sindaco dell'ingegnere E. Cadugnano, da uno sguardo ai ruoli cominciando dagli avvocati, con lo scopo di mettere in evidenza la perdita del tassatore, ispirato, secondo l'organo della minoranza, al solo criterio politico. Gli amici dell'amministrazione sono facenti in pace e ci colpiscono esclusivamente gli avversari, specialmente quelli che hanno firmato il manifesto elettorale per Solimbergo.

Dal marzo di questi firmatari, il Giornale di Udine estrae nove avvocati di cui sette firmarono il manifesto suddetto e, guarda combinate, a tutti e sette fu aumentata la tassa d'esercizio.

È subito dopo, il Giornale di Udine, espone l'elenco di coloro ai quali non furono fatti aumenti. Sembra che dunque che coloro ai quali non furono fatti aumenti, fossero tutti amici dell'amministrazione democratica e non firmatari del manifesto Solimbergo.

Eccoli infatti:  
Rossi dott. G. B. lire 8, Casati dott. Giuseppe 30, 6, Feraglio dott. Angelo 24, Forzi dott. Luciano 5, Nardini e Girardin 66.

Lettenburg dott. Francesco 11, Lavi avv. Giovanni 38, Measo avv. Antonio 24, Nimis dott. Giuseppe 14, Platco dott. Arnaldo 18, Rossi dott. Luigi 5, Baschiara dott. Giacomo 18, Bertaloni dott. Mario 92, Billia dott. G. B. 92, Boghesi dott. Ubaldo 5, Casassa avv. Vincenzo 11.

Cocconi avv. Pietro 11, Colombati dott. Giuliano 6, Comelli dott. Giuseppe 6, Cosatini dott. Giovanni 8.

Della Rovere dott. G. B. 11, Della Sobbiana dott. Andrea 6, Drusini dott. Emilio 18, Marò dott. G. B. 5.

Mattussi dott. Francesco 5, Ronchi dott. Andrea 30, Tavanat dott. Ernesto 6, Vairi dott. Daniele 11.

Sono quindici, quasi la metà, se non erriamo, non solo non sospetti di tenerezza per l'amministrazione democratica, ma fra i più ardenti sostenitori e firmatari del manifesto del Solimbergo e sui quali il tassatore non indurì, anzi li lasciò in pace.

C'è persino il bo. Rouchi, presidente del comitato solimberghiano, e l'avv. Measo, e l'avv. G. B. Billia, il tonante oratore del comizio a porte chiuse, e l'avv. Casassa il leader degli ausiliari cattolici, e l'avv. Cocconi, e insomma il fiore del Basso fondo al quale il tassatore risparmiò qualsiasi incremento. Tuttavia il Giornale di Udine vuol provare che l'unico criterio del compilatore dei ruoli, fu il criterio politico e la persecuzione degli avversari.

Ma, ormai, a Udine è possibile qualsiasi genere di polemica e specialmente il genere caro all'organo della minoranza. Gli amici sono tanta buona gente!

È, proseguendo, il Giornale di Udine istituisce un confronto (perché uno solo).

Rileva dunque «la differenza con cui furono trattati gli avvocati Girardin e Nardini rimasti a 85 (annue lire di tassa d'esercizio) e gli avvocati Schiavi e Antonini baltati a 192, senza alcuna ragione al mondo». È solo a questo proposito che gli avvocati Schiavi e Antonini tengono i nomi uniti, ma lo studio separato e quindi formato due studi.

E qui, come in altri casi, può darsi che il tassatore abbia seguito un criterio politico.

Il partito politico cui un professionista appartiene gli procura, naturalmente, aderenza che non gli procurerebbe, o molto limitatamente, un altro partito.

Le aderenze, naturalmente, prebiteranno oltanti che altre aderenze non procurerebbero.

I clienti si distinguono per qualità e per numero; gli avvocati e in genere tutti i professionisti possono e sanno apprezzare una tale distinzione. Per chi non la sapeva basta un esempio. Per esempio, è meglio aver per cliente una Banca che dieci suoi debitori. Senza contare che vi sono degli studi in cui si combinano gli affari, i studi, i presidi, comprendente ecc. che non si trattino cause.

Ma, di confronti, se ne potrebbero fare molti e molto istruttivi!

Per esempio, ancora; ricordiamo di aver letto altra volta che Girardin - e non fu mai ammesso - finché fu amministratore o consigliere del Comune non volle e non ebbe nel suo studio, cause del Comune, né di enti od istituti dipendenti dal Comune.

Tutti non possono dire altrettanto; ma fu altra volta pubblicato come si distribuivano le buone clientele del Comune, della Cassa di Risparmio, dell'Ospedale, degli altri Istituti fra gli amici politici nell'aureo tempo in cui il Comune di Udine non era in procinto di trasformarsi, come ora in un cantone di Sicilia.

Ma, ripetiamo, a Udine può passar tutto quando è stampato sui giornali dell'ordine, con o senza libertà. Anche è lecito ricusare i morti per pagu-

Ma non impeto — a Udine passa tutto; avanti!

Fra una prosa e l'altra

E contave done Miute...

Una volta... e contave done Miute... Ma non impeto — a Udine passa tutto; avanti!

Scuola Popolare Superiore

Questa sera alle ore 20.30 il prof. dott. Giuseppe Antonini terrà una conferenza pubblica sul tema:

Società Operaria Generale di M. S.

Per la nomina della Commissione di scrutinio. Solo quattro oggi si presentarono alla seduta di ieri sera per la formazione della Commissione di scrutinio per la nomina di 8 consiglieri che avrà luogo domenica prossima.

Società di Mutuo Soccorso Fra Agenti

Una biobberata

Ieri sera nei locali della Società di M. S. fra Agenti di commercio della Città e Provincia, per iniziativa del Comitato direttivo, venne offerta una biobberata al Rag. Giuseppe Fabris, da 12 anni valente segretario della Società stessa.

Par gravi lesioni in rissa

Dopo il processo De Luca, incominciò quello a carico di Monaco Giovanni, Passan Antonio, Tanesca Angelo e Fabris Domenico, imputati di lesioni in rissa.

Il brigadiere uxorioida

Un processo interessante invece sarà quello che incomincerà domani. Nella nostra Provincia il fatto tutti lo ricordano.

Ricordiamo che domani sera, nella sede della Società ha luogo l'Assemblea del 1904.

Conferenza zootecnica

Sabato 25 corrente, il noto e valente dott. Umberto Selan che si è dedicato con tanto ardore ad istruire i nostri lavoratori della terra, terrà una conferenza a Basaldella, alle ore 10 e mezza ant. sul «Miglioramento del bestiame».

Domestica poi alle ore 14 terrà un'altra conferenza a Campoformido sul «Allevamento razionale dei vitelli».

I consorziati oggi girano per la città cantando le solite canzoni adombrando dal suono rancio delle armoniche.

Una rettifica

La ditta Candelani e Cremese, a proposito del fatto da noi narrato ieri a cioè del povero giovane Cremese investito da un carro l'altra sera in viale Villalta, si tiene a far sapere che quel carro non appartiene alla ditta stessa e di conseguenza neppure colui che lo guidava.

Quotazioni arretrate

Per quanto sono e robusto, certo Del Fabbro Silvio fu Luigi da Povoletto d'anni 23 girava per la città chiedendo l'elemosina.

Interessante

Sappiano tutti coloro che amano la propria salute, che la migliore di tutte le cure primaverili del sangue, è l'uso dell'Amaro Barzeggi a base di Ferro-China-Babarbaro.

Causa primitiva e diretta della maggior parte dei mali che colpiscono il nostro organismo è la scarsità del sangue e la povertà dei suoi componenti. Ebbene, l'Amaro Barzeggi per le sue proprietà

Stimolanti-Tonico-Digestive serve mirabilmente, com'è provato dalle più note autorità Medico Scientifiche, per aumentare la Massa Sanguigna, ed arricchirla potentemente i suoi componenti e specialmente i Globuli rossi.

Da ciò dunque risulta, che il suddetto Amaro Barzeggi è altresì la cura più efficace per gli Anemici, per i Nervosi, per i Deboli di stomaco; per quelli che soffrono di inappetenza e di cattiva digestione. Guardarsi dalle numerose imitazioni e mistificazioni, osservando sempre nell'acquisto l'Etichetta, che porta la marca di fabbrica «Elefante» e la firma della ditta

Z. G. F.lli Barzeggi

Bollettino meteorologico

UDINE - Riva Castello. Altezza sul mare m. 180 - sul suolo in. 20. Temperatura max. 15.8 - Minima 7.4. Media: 10.78. Stato atmos.: vario. Press.: stazionaria.

Giorno ugnoso

Offerta fatta alla Congregazione di Carità in morte di Minulli Luigia ved. Bardasco: Rizvani Cav. Leonardo L. 2, Famiglia Badolo 2, Famiglia Lucardini 2, Impiegati della Banca Cooperativa Udinese L. 16, Madras: Silvio 1, Panna: Antonio 1, Giacomo Malaguzzi 2, Giuseppe Vaga e fam. 2, G. Tam e Comp. 2, avv. Angelo Feruglio 1, Lodovico Bon 2, Vizzari Enrico 1.

Alta Dante Alighieri in morte di Luigia Piva Zoppelli: Tomasselli avv. Daule L. 1, Giuseppe Misetti di Bergamo: Tomasselli avv. Daule L. 2, Chiarel Santa ved. Conzari: Tomasselli avv. Daule L. 1.

Cronaca giudiziaria

Corte d'Assise

UN FRATRICIDIO

L'imputato assolto. Dopo l'arringa del avv. Randi pronunciarono splendide arringhe gli avv. Bertacchi e Drivari in difesa dell'accusato pel quale chiesero l'assoluzione.

Il Presidente fece il riassunto della causa e letti i quesiti ai giurati questi si ritirarono nella loro sala rimanendovi appena un quarto d'ora.

Il loro verdetto fu negativo a maggioranza perchè l'imputato venne assolto e tosto posto in libertà.

Par gravi lesioni in rissa

Dopo il processo De Luca, incominciò quello a carico di Monaco Giovanni, Passan Antonio, Tanesca Angelo e Fabris Domenico, imputati di lesioni in rissa.

Il brigadiere uxorioida

Un processo interessante invece sarà quello che incomincerà domani. Nella nostra Provincia il fatto tutti lo ricordano.

Ricordiamo che domani sera, nella sede della Società ha luogo l'Assemblea del 1904.

Tribunali di fuori

Il processo dei Murri

Siamo alla ventesima udienza e la sfilata dei testimoni non accenna a finire.

Finora tutti deposero concordemente sulle ottime qualità del conte Bonmartini, ma solo teste, certa Higer Teresa ex donna della famiglia, disse che il conte era severo, talvolta crudele e che spesso faceva piangere la signora.

Al processo non assiste più quella folla del giorno scorso, la causa finora non presenta quell'interesse emozionante che si attendeva.

La curiosità ritornerà certo quando incominceranno i duelli oratori degli avvocati e la regolatoria del Procuratore Generale.

Notiamo che tutti i giornali sono concordi nel riconoscere che il Presidente dirige in modo ammirabile questo importante processo.

Teatri ed Arte

Teatro Minerva

Questa sera al Minerva si dà la quarta rappresentazione dell'opera «Fratelli».

Ingresso platea e loggia L. 1.50, Studenti muniti di tessera L. 1.00, 14 signori Sott. Ufficiali L. 1.75, 14 piccoli ragazzi o. 75, Poltrona (oltre l'ingresso) L. 1.00, Sedie riservate L. 0.80, Loggione o. 60, Palco in 1.° o. 1.20, Loggia L. 8.

Galateoscopia

L'onomastico. — Oggi 23 marzo, S. Felice. Si ricorda pure S. Ottone ossia Odone della famiglia Frangipane solitario, Secolo XII.

Memorie storiche

Ermas di Colofredo

23 marzo 1622 — Nacquì (in questo giorno) Ermas di Colofredo, nell'abitato castello del Conte Orazio e da Lucia di Porcia. Però Bonini che fu l'ultimo degli autori che abbia scritto della vita e degli studi di Ermas Colofredo, riassume egregiamente alcuni buoni biografici.

«Passò la giovinezza — scriveva il carissimo Piero — alla corte dei Medici; e pagò da prima, poi Gentiluomo di Camera di Ferdinando; durante la sua dimora a Firenze coltivò quanto poteva gli studi delle lettere. Fu alla dipendenza dell'Austria verso la fine della guerra del trent'anni col grado di capitano d'infanteria, accompagnato poscia in Levante agli ordini della Repubblica di Venezia come capitano di corazzieri».

Fa poi cenno che ebbe il grado di Sergente maggiore delle ordinarie del Friuli. Da Leopoldo I. ebbe il titolo di Cameriere della Camera d'oro. Ebbe in moglie Giulia di Savorgnano e — senza prole — morì in Gorizia il 23 settembre 1692. La salma riposa in S. Andrea di Colofredo.

«E' di poco valore quello che scrisse in lingua (continua Piero Bonini) sia in prosa che in verso; la sua gloria è nella poesia dialettale che prima di lui nessuno aveva trattato il Friuli con distinto successo». Si sa che la fama di poeta lo «onorò vivente».

Zorutti fece rivivere i versi del conte Ermas, Bonini fece una critica ispirata ad una benevolenza quasi riconoscenza per quanto si è detto nel precedente periodo. Quadrio, Ongaro (l'abate) Giangiuseppe Litardi, Crullanza, Giandomenico Cicotti, Mazzano ed altri ancora fecero ogni critica non molto felice, Marotti e Carreri scrissero con diligenza ed acume non sono molti anni. Ricordiamo quest'oggi il giorno della nascita del poeta, del poeta entusiasta dell'amore così da lasciar scritto:

«...che il nostro spirit, il genio nostri Anghè cuand'è sin muart, farà l'amor».

Lutto di colleghi

A Milano dopo breve malattia è morta a soli 28 anni la signora Fulvia Libretti, moglie del dottor Antonio Libretti direttore della Lombardia e sorella di Renato Simoni.

Ai colleghi piombati in tanto dolore ed alle loro famiglie, vadano anche le nostre vive condoglianze.

I nitrati della valle della morte

Il nitrato di potassa è, per l'uomo, prezioso quanto il carbonio. La mancanza dell'uno sarebbe, disastrosa come la mancanza dell'altro. Finora l'America del Sud, e specialmente il Chili, forniva il mercato mondiale di nitrato di soda, ma i giacimenti quantunque assai rilevanti, sono sfruttati così avidamente che si prevede saranno sparsi verso la metà del secolo ventesimo e si cerca quindi con ansietà un mezzo che valga a sostituirli.

S'era scoperto tempo addietro che una scarica elettrica, di alto potenziale, nell'aria potesse, determinare meccanicamente l'ossigeno e l'azoto a formare un composto stabile di acido nitrico, ma questa esperienza, fatta un anno al Congresso di S. Louis non poteva avere che un successo di curiosità.

E' certo che già in Norvegia è in molti altri paesi che vanno sempre aumentando di numero, la mancanza dei nitrati nell'agricoltura si fa sentire.

E' quindi con interesse che oggi si apprende la scoperta di un nuovo giacimento di nitrati, fatta in California e precisamente nella regione chiamata la valle della morte; quella regione è estensissima e contiene forti depositi di nitrati di soda e di potassa e borace, che saranno aperti al traffico entro il 1905.

Diffida

Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore, o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione o l'Amministrazione.

Ripetiamo l'osservazione che se il destinatario è assente nessuna altra apra la lettera; e l'avvertimento: s'indirizzano sempre le lettere impersonalmente alla Redazione (o all'Amministrazione, secondo il caso) del Friuli.

Note e notizie

Durante la crisi

La seduta di ieri alla Camera aveva richiamato a Montecitorio una folla enorme. L'aspettativa era intensa: si notavano presenti circa 400 deputati.

Tittoni, pres. del Consiglio

legge brevi dichiarazioni che lasciano fredda la Camera e quando dice che si attende un voto della Camera non sulle persone, ma sulle cose, dall'Estrema si domanda: Su quali cose? E difatti le cose si riducono a una gran confusione.

Gli oratori

A Tittoni segue l'on. Barzilai per i repubblicani che pronuncia il miglior discorso della giornata e parla benevolmente di Fortis e delle difficoltà da questi incontrate nella composizione della giunta del gabinetto.

Finisce accennando a Sonnino di cui riconosce l'onestà e la capacità tecnica. A Barzilai seguono Gualcristini, Brunialti ed ultimo Ciuffelli.

La discussione d'oggi non fu molto contraria, in complesso, al binomio Fortis-Tittoni, ma si aspetta per domani il discorso di Fortis e si attende che

Sonnino

oggi ammalato di tonsillite, assista alla seduta di domani come egli stesso ha fatto annunciare e dica il suo pensiero.

I gruppi

Per i socialisti parlerà contro Fortis-Tittoni, Bisolati. — I radicali presieduti da Sacchi incaricarono questi di svolgere il seguente ordine del giorno: «La Camera, onorata che soltanto da un governo schiettamente democratico si possono risolvere senza conflitti delle classi i gravi ed urgenti problemi che incombono sul paese, passa all'ordine del giorno».

Un grave e curioso accidente ferro viario

Un friulano tra i feriti

Alle 10.15 di ieri fra le stazioni di Caldiero e S. Bonifacio, presso Verona avvenne un grave accidente ferroviario. Il diretto proveniente da Venezia incrociava con un merci partito poco prima da Verona. Proprio nel momento in cui i treni s'incrociavano, con grande spavento dei viaggiatori che non capivano che cosa succedeva, qualche cosa che non si stabilì che mai fosse, ma si crede forse una spranga troppo sporgente, sfregò contro il diretto rompendo tutti i vetri dei vagoni e facendo deviare quattro carri del merci.

I pezzi di vetro ferirono parecchi viaggiatori fra i quali Riccardo Monaco di Udine, leggermente al viso. Nessuno tuttavia fu ferito gravemente.

La bandiera alla "Dante", a Venezia

Ieri, 22 marzo, con grande solennità fu consegnata alla sezione veneziana della Dante Alighieri la bandiera che la signora nata in terre irredenti e residenti in Venezia deliberarono di offrire.

Il discorso fu tenuto dal prof. P. Orsi.

ECHI RUSSI

La guerra — Kuropatkine lascia Kerbin.

Kuropatkine lasciò Kerbin in mezzo alle acclamazioni dei soldati. Egli dopo aver ricevuto il telegramma che lo esonerava dal comando, chiese allo Zar di essere mantenuto, magari con un piccolo grado, nell'esercito di Manciuria. Fu così che si ebbe il comando del primo corpo.

Una bomba — Sommosse

A Varsavia fu gettata una bomba e furono sparate revolverate contro la polizia.

In molti distretti i contadini sono in piena rivolta ed incendiano le fattorie.

FICCOLA POSTA

Corriss. — Gemona: A domani, sarà il caso.

L. p. — Como: benissimo, pubblicheremo come sempre; grazie.

S. G. — Maniago: Sta bene, pel resto passato all'Amministrazione.

L. POSTINO. E. MEROZZI, dir. prop. GIOVANNI OLIVA, ger. responsabile

Per Studio o Azienda commerciale

Trentenne serio, attivo, pratico inespugnabile referenze, esca occupazione aiuto contabile, cassiere, magazziniere, ecc. Occorrono cauzioni nulli pretese. Offerte non anonime al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Acqua di Petanz

eminenzialmente purgativa della salute del Ministero Ungherese brevettata «L.A. SALUTABE», 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sgobino medico del defunto Umberto I — uno del comm. O. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — uno del cav. Giuseppe Lepponi medico di S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Bacelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia:

A. V. RABDO - Udine. Rappresentato dalla Ditta Anglo Fabris - Udine

Prof. Ettore Chiaruttini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE

Visita dalle 12 alle 14 - Marostanove, N. 4

AMELIA NODARI

Ginecologa eminenzialmente dalla R. Università di Padova

Perfezionata nel R. I. C. Ginecologico di Firenze

Diplomata in massaggio con unanimità e lode.

Servizio di massaggio e visite a domicilio. Ginecologia comunale al IV riparto. Ha consultazioni ogni giorno dalle ore 12 alle 16 Via Giovanni d'Udine, N. 16 UDINE

AMARO SOMMER

(VENDIBILI) Specialità della Premiata Ditta BERNARDI SOMMER di Padova

Bevita l'appetito — facilita la digestione — rinforza lo stomaco.

Trovasi in vendita presso i principali Farmacisti e Liquoristi del Regno.

Premiata Laboratorio Chimico Farmaceutico

Giulio Podrecca CIVIDALE

Emulsione Podrecca

Olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sodio e sostanze vegetali. Detta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore. Essa gode interamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Sforzo, Consumazione.

Di sapere gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta.

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro - Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro.

Vendita: in bottiglia grande lire 3.00; media lire 1.75; piccola lire 1.00 franca nel regno. — Sconto ai rivenditori.

Stolio SASSO

Stolio SASSO è il più efficace rimedio contro la STIPESIZIONE. Un'ampolla L. 1.00 per posta L. 1.20

Stolio SASSO è il più efficace rimedio contro la STIPESIZIONE. Un'ampolla L. 1.00 per posta L. 1.20

Stolio SASSO è il più efficace rimedio contro la STIPESIZIONE. Un'ampolla L. 1.00 per posta L. 1.20

Stolio SASSO è il più efficace rimedio contro la STIPESIZIONE. Un'ampolla L. 1.00 per posta L. 1.20

Stolio SASSO è il più efficace rimedio contro la STIPESIZIONE. Un'ampolla L. 1.00 per posta L. 1.20

Stolio SASSO è il più efficace rimedio contro la STIPESIZIONE. Un'ampolla L. 1.00 per posta L. 1.20

Stolio SASSO è il più efficace rimedio contro la STIPESIZIONE. Un'ampolla L. 1.00 per posta L. 1.20

Stolio SASSO è il più efficace rimedio contro la STIPESIZIONE. Un'ampolla L. 1.00 per posta L. 1.20

Stolio SASSO è il più efficace rimedio contro la STIPESIZIONE. Un'ampolla L. 1.00 per posta L. 1.20

Stolio SASSO è il più efficace rimedio contro la STIPESIZIONE. Un'ampolla L. 1.00 per posta L. 1.20

I FRATELLI BRANCA di MILANO

sono i soli che posseggono il vero e genuino processo del

FERNET-BRANCA

Amaro, Igenico, Tónico, Corroborante, Digestivo. Raccomandato da tutte le celebrità mediche.

CONTRAFABBRICAZIONE

CONTRAFABBRICAZIONE

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

" Navigazione Generale Italiana "

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 80,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

" La Veloce "

Società di Navigazione Italiana a Vapore  
Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Rappresentanza Sociale

Udine - 94 - Via Aquileja - 94 - Udine

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK A richiesta si dispensano biglietti ferr. per l'intero degli Stati Uniti. per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

Table with columns for VAPORE, Compagnia, Partenza, and destinations like WASHINGTON, LOMBARDEA, LIGURIA, SARDEGNA, CITTÀ DI REGGIO, etc.

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile) il 15 APRILE 1905 partirà il vapore della Veloce "LAS PALMAS"

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE 1.° aprile 1905 - col piroscafo della Veloce CENTRO AMERICA

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi. Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

N.B. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenza da Genova. IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China, ad estremo Oriente e per le Americhe del Nord.

TELEFONO N. 2-34 Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine. Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94

Telefono senza fili sopra ai grandi espressi di nuova costruzione.



VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG

Il nome di LIEBIG può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'Estratto di Carne della COMPAGNIA LIEBIG. (Sentenza della R. Corte d'Appello di Milano 20 Gennaio 1900).

L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Promota Profumeria ANTONIO LONGEGA-VENEZIA N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825



L'UNICA Tintura istantanea che si conosce per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto. Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Vendesi a L. 4 presso la Profumeria A. LONGEGA Venezia - S. Salvatore, N. 4825

Rubrica utile per lettori Ferrovie

Table of train arrivals and departures from Udine to various destinations like Venezia, Trieste, Caserta, etc.

Table of train arrivals and departures from Udine to S. Giorgia and Trieste.

Table of tram arrivals and departures from Udine to S. T. Daniele and S. T. R.

Servizio delle corriere For Cividale, Recapito all'Aquila, For Nimis, Recapito ident., For Povegliano, Recapito al Cavallino, For Bertoldo, Recapito Albergo Roma, For Trivignano, Recapito Albergo d'Italia, For Povegliano, Recapito Al Telegrafo, For Codrigo, Recapito Albergo d'Italia, For Teon, Recapito Mortegliano, Udine

Mercato dei valori Camera di Commercio di Udine

Table of market values including Rendita, Azioni, Obbligazioni, and Cartelle.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

Questa importante preparazione senza essere una tintura possiede la facoltà di ridare ai capelli, tanto al capello e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE MARCO BARDUSCO - UDINE

Specialità in scotele carta da lettere e cartoncini fantasia, papeters, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo. NOVITA in cartoline fantasia, artistiche, miniate, umoristiche, satiriche, al peltino, all'acquarello, ecc. ecc.